



# Comune di Valdina Provincia di Messina

REGOLAMENTO COMUNALE IN MATERIA DI ORGANIZZAZIONE E SVOLGIMENTO DELLE PROPRIE FUNZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI VIGILANZA SUL REGOLARE CONFERIMENTO DEI RIFIUTI E DELLA PULIZIA DEL SUOLO PUBBLICO - FUNZIONI DI ECO-AUSILIARI” –

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n.      del

### **ART. 1 – Oggetto e finalità**

1. Con il presente regolamento il Comune di Valdina disciplina a norma dell'articolo 117, comma 6 della Costituzione, l'organizzazione e lo svolgimento delle proprie funzioni amministrative in materia di vigilanza.
2. Allo scopo di realizzare un efficace apparato di monitoraggio e controllo del territorio comunale per migliorare le azioni preventive atte a promuovere il rispetto della legalità ed il conseguimento di una ordinata e civile convivenza, specificamente nel settore della raccolta differenziata dei rifiuti e della pulizia del suolo pubblico ed in quello avente ad oggetto l'osservanza dei regolamenti e delle ordinanze comunali, è istituita la seguente figura ausiliaria della vigilanza: " Eco- ausiliario" a norma dell'articolo 13 della legge 24 novembre 1981, n. 689, e successive modificazioni ed integrazioni;
3. Le funzioni ausiliarie della vigilanza sono disciplinate dal presente regolamento nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dai provvedimenti relativi all'ordinamento degli uffici e servizi del Comune di Valdina.

### **ART. 2 - Funzioni**

Gli "eco- ausiliari " sono dipendenti comunali, diversi dagli organi di Polizia Municipale, competenti a svolgere funzioni di prevenzione e accertamento delle violazioni esclusivamente in materia di conferimento dei rifiuti e pulizia e igiene del suolo e verde pubblico, le cui attribuzioni d'ufficio comprendono anche funzioni di controllo sull'osservanza delle disposizioni per la cui violazione è prevista la sanzione amministrativa del pagamento di una somma di denaro, col potere di accertare su tutto il territorio comunale le violazioni nelle materie di volta in volta individuate nel provvedimento di nomina.

### **ART. 3- Individuazione del personale**

1. Con provvedimento di nomina possono essere incaricati a svolgere le funzioni di agente ausiliario a norma dei precedenti articoli, tutti i dipendenti comunali, indipendentemente dal profilo professionale rivestito, assunti anche con rapporto di lavoro a tempo determinato.

### **ART. 4- Qualità di Pubblico ufficiale**

1. I soggetti nominati a svolgere le funzioni di cui al presente regolamento, nelle materie e nei limiti delle funzioni conferite rivestono la qualità di "pubblico ufficiale" a norma dell'articolo 357 del codice penale e gli atti da loro compiuti hanno efficacia, ai sensi e per gli effetti degli articoli 2699 e 2700 del codice civile. Lo stesso personale provvede, a tal fine, alla redazione degli atti inerenti alle procedure sanzionatorie stabilite dalle disposizioni di legge e di regolamento in materia.

2. Resta fermo l'obbligo, ai sensi dell'art. 331 del codice di procedura penale, di denuncia dei reati perseguibili d'ufficio, di cui si venga a conoscenza nell'esercizio o a causa delle funzioni o del servizio. In tali casi il personale, di cui al presente regolamento, provvederà per iscritto, attraverso appositi "rapporti di servizio", a segnalare tali fatti al Responsabile della Polizia Locale. L'addetto è comunque privo di poteri coercitivi nei confronti del contravventore e dovrà pertanto contattare immediatamente gli Ufficiali ed Agenti delle forze dell'ordine dotati di tale potere per chiedere il loro intervento.

### **ART. 5 - Requisiti per il conferimento delle funzioni**

1. Per il conferimento delle funzioni previste dal presente regolamento sono richiesti i seguenti requisiti ai sensi della Legge n. 296 del 27.12.2006, disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007):
  - a) essere in possesso della licenza di scuola dell'obbligo;

- b) godere dei diritti civili e politici;
  - c) aver conseguito la patente di guida della categoria B o superiore;
  - d) non aver subito condanne a pena detentiva per delitto non colposo e non essere stato sottoposto a misure di prevenzione;
  - e) non aver pendenze penali per delitti non colposi.
2. Il personale destinato a svolgere le funzioni di eco- ausiliario è tenuto a conseguire apposita idoneità a seguito della frequentazione di un corso di preparazione e qualificazione finalizzato a fornire adeguate conoscenze delle norme in materia di pulizia suolo e verde pubblico, ai compiti di prevenzione e repressione delle violazioni, ai procedimenti sanzionatori e di tutela e controllo del conferimento dei rifiuti.
3. Durante il corso saranno fornite nozioni relative al codice penale e di procedura penale.
4. Il corso, a iter concluso con esito positivo, resta valido per quattro anni. L'Amministrazione provvede, anche con risorse interne, ad organizzare o garantire una sezione di aggiornamento dedicata agli operatori abilitati da corsi precedenti al termine del quale si rilascerà apposito attestato.
5. Il corso di cui al precedente ha durata di venti ore e si compone di moduli formativi teorici e pratici da svolgersi presso la Polizia Locale, secondo calendari di frequenza da questa predisposti.
6. La partecipazione al corso è obbligatoria e l'idoneità si consegue a seguito di esame finale predisposto dalla Polizia Locale. Delle procedure è redatto verbale finale.
7. Fermo restando quanto stabilito nei commi precedenti, per il conferimento ai dipendenti comunali delle funzioni di cui al presente regolamento è sufficiente l'esistenza del rapporto di lavoro validamente costituito.

#### ***ART. 6 - Nomina e revoca allo svolgimento delle funzioni***

1. Al termine dell'istruttoria del procedimento di nomina allo svolgimento delle funzioni, il relativo provvedimento è notificato agli interessati nelle forme previste dal codice di procedura civile. Esso ha effetto immediato.
2. Il personale comunale nominato a svolgere le funzioni di eco-ausiliario a norma del precedente articolo, rimane applicato nell'unità organizzativa di appartenenza e sotto la direzione dei propri superiori gerarchici.
3. Il personale incaricato, a norma del precedente articolo, è tenuto ad osservare le direttive dell'Ufficio della Polizia Locale. I verbali di contestazione e gli altri atti espletati in relazione all'attività da essi svolta nell'esercizio delle funzioni di cui al presente regolamento sono trasmessi alla Polizia Locale, nel rispetto delle modalità impartite dall'Ufficio di P.L., che ne cura il relativo procedimento.
4. Il Sindaco dispone, sempre con proprio provvedimento, sentito il Responsabile della Polizia Locale ed il Responsabile di Area eventualmente competente, la revoca delle funzioni di cui al presente regolamento nei seguenti casi:
- a) perdita di uno dei requisiti previsti dal precedente articolo;
  - b) risoluzione del rapporto di lavoro;
5. Il Sindaco può, altresì, disporre la revoca delle funzioni, su motivata proposta del Responsabile della Polizia Locale, nell'ipotesi di violazione dei doveri e dei compiti di servizio.

#### ***ART. 7 – Doveri e regole di comportamento***

1. Il personale di cui al presente regolamento adempie alle proprie funzioni con la massima cura, diligenza e costante presenza attiva ed esterna sul territorio, tesa ad assicurare la più efficace azione di accertamento e prevenzione delle violazioni alle norme di legge, di regolamento e dei provvedimenti emanati dall'autorità comunale.
2. Gli eco ausiliari, oltre a rispettare i doveri tipici del pubblico dipendente devono esercitare una vigilanza attenta e continua affinché siano rigorosamente osservate le disposizioni di legge, regolamenti e ordinanze sindacali nelle materie e nei limiti delle funzioni conferite.
3. Nei confronti della cittadinanza, il personale di cui al presente regolamento deve mantenere atteggiamento di collaborazione e di favorevole disponibilità, fornendo ad essa ogni utile informazione sulla raccolta, il conferimento dei rifiuti e la pulizia e il decoro del suolo, assicurando, nel contempo, con attenta,

precisa e costante azione di prevenzione la correttezza dei comportamenti in materia di raccolta rifiuti e pulizia del suolo.

4. Per assolvere ai compiti di accertamento delle violazioni, il personale che svolge le funzioni di cui al presente regolamento adempie agli atti previsti secondo le procedure stabilite dalla normativa in materia, osservando le direttive ricevute dagli organi preposti, in base all'ufficio e ente di appartenenza.

5. Utilizza a tal fine correttamente gli strumenti e le apparecchiature di servizio che ha in dotazione assicurandone il corretto utilizzo e la buona conservazione. In particolare, il personale individuato a svolgere le funzioni è tenuto ad osservare, sempre e con assoluta esattezza, le direttive ricevute dall'Ufficio di Polizia Municipale.

#### **ART.8 - Dotazione di servizio**

1. Per assolvere adeguatamente alle proprie funzioni, il personale è dotato del materiale necessario.

2. Ai dati, soggettivi ed oggettivi, che vengono trattati è sempre dovuta la massima riservatezza con l'osservanza delle norme in materia.

3. Dell'eventuale smarrimento, furto, danneggiamento del materiale in dotazione in tutto o in parte, il personale incaricato, dovrà dare tempestiva comunicazione all'Amministrazione, la quale disporrà conseguentemente, anche ai fini della sostituzione per la continuità del servizio stesso.

4. Il personale risponde direttamente nei confronti del Responsabile della Polizia Locale di tutte le responsabilità previste dalla legge e dal presente regolamento, per l'impiego e la custodia dei bollettari dei verbali utilizzati ai fini sanzionatori.

5. Le dotazioni potranno essere in qualsiasi momento ritirate per esigenze di servizio o per la intervenuta cessazione delle funzioni.

6. Gli agenti ausiliari prestano servizio in abiti civili e consoni all'attività espletata, e muniti di tessera identificativa con indicata la qualifica di "Eco ausiliario", con la quale gli stessi dovranno qualificarsi nel caso di violazioni accertate.

7. Ai fini di cui al precedente comma e per l'espletamento delle funzioni e dei servizi di cui al presente regolamento, al personale comunale è rilasciata apposita tessera di riconoscimento.

2. Gli agenti ausiliari esibiranno il documento loro rilasciato dall'amministrazione, attestante l'abilitazione all'esercizio dei compiti ad essi attribuiti.

#### **ART. 9 - Coordinamento dell'attività**

1. Le procedure di accertamento e l'attività sanzionatoria poste in essere dal personale di cui al presente regolamento debbono svolgersi in conformità alle direttive della Polizia Municipale, che cura gli adempimenti amministrativi conseguenti. L'attività di coordinamento e controllo degli addetti alla funzione di eco ausiliario è svolta dall'Agente di Polizia Municipale del Comune di Valdina, cui compete sovrintendere all'esercizio delle stesse nel rispetto del presente regolamento, del provvedimento di nomina e delle leggi in materia, e l'attività di referto previo monitoraggio al Sindaco e al Responsabile di Area competente.

2. Parimenti, l'adozione della modulistica deve avvenire secondo le direttive della Polizia Locale.

#### **ART. 10 - Controlli sull'operato delle ditte incaricate dei servizi**

1. Il Comune di Valdina garantisce il controllo sull'operato delle ditte affidatarie dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti rispetto agli impegni dalle stesse assunti con la sottoscrizione del contratto di servizio, attraverso:

- a) verifiche dirette sul territorio;
- b) analisi della reportistica sulla esecuzione dei servizi;
- c) verifica delle segnalazioni di disservizi;

- d) rendicontazione di eventuali disservizi imputabili alle ditte e applicazione delle corrispondenti penalità previste dal contratto di servizio.
- e) ogni altra azione prevista dalla legge e dal contratto di servizio.

#### ***ART 11 - Supporto mediante ausiliari***

Nella pianificazione delle attività finalizzate al controllo del territorio ai fini ambientali e di cui al presente regolamento, in costanza di grave ed obiettivo sottodimensionamento organico, l'Ente potrà utilizzare, altresì, con funzioni ausiliarie e di mero supporto, il personale messo a disposizione dal Gestore del servizio di igiene urbana impegnato contrattualmente nelle attività di raccolta e conferimento dei rifiuti. In tal caso il personale del gestore utilizzato sarà coordinato dall'Ufficio di Polizia locale, ma non avrà alcun rapporto di lavoro con il Comune.

#### ***ART. 12 - Sistema sanzionatorio***

Ferma restando la competenza degli agenti di polizia municipale per l'accertamento e la contestazione delle violazioni in materia ambientale, la vigilanza per l'accertamento delle violazioni a regolamenti comunali, ordinanze sindacali in materia di rifiuti, tutela del suolo e del verde pubblico è affidata al personale a cui sono conferite le funzioni di Eco - ausiliario individuato ai sensi del presente regolamento. La violazione accertata comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria nei limiti previsti dall'art. 7 bis del D.Lgs 267/2000, secondo le procedure della L.689/91 e s.m.i., salvo diversa sanzioni previste dalle leggi in materia.

#### ***ART. 13 - Rinvio normativo***

1. Per quanto non espressamente disposto nel presente regolamento, si rinvia alle disposizioni dell'Unione Europea, statali e regionali vigenti e future in materia di gestione dei rifiuti e tutela verde pubblico.
2. Per quanto non espressamente disposto nelle presenti modalità, si rinvia, altresì, alle disposizioni ,rilevanti in materia di gestione dei rifiuti urbani, degli altri vigenti Regolamenti comunali, in quanto compatibili con quelle del predetto regolamento.